Kayak, musica e poesia per il Tagliamento Patrimonio dell'Umanità UNESCO - Ringraziamenti

Salvamento! – ART MOB DI MUSICA POESIA ARTE ED AZIONE

Grande giornata di militanza civile sulle rive del Tagliamento organizzata dal Comitato ARCA

COMUNICATO STAMPA

“Il Tagliamento non è nostro. Noi abbiamo una sola fortuna, di avere il Tagliamento qui e poterlo usare e poterlo conoscere. E’ un qualcosa che ci è stato tramandato da generazioni e che noi dobbiamo tramandare intatto per i nostri figli”.

Lo ha detto ieri pomeriggio, 5 settembre, sulla riva del fiume a Tabine, Ragogna, lo scrittore friulano **Tullio Avoledo** in un suo applaudito intervento a Salvamento!, l’Art Mob di musica,

poesia, arte ed azione organizzato dal **Comitato Arca** che da anni si batte contro i progetti di grandi opere inutili, in particolare l'autostrada Cimpello-Gemona e lo sbarramento di Pinzano.

L'evento ha visto la partecipazione dello scrittore **Gianni Zanolin**, che ha implorato i legislatori a "desistere, ve ne prego, e sarete grandi. La storia si ricorderà di voi per aver preservato, consentendo anche ad altri che verranno di ammirare questo grande disegno." E poi la musica e la poesia, con la cantante **E**
mma Montanari
, grande voce de
La Sedon Salvadie
accompagnata nell'esecuzione di
Aghe Aghe
dall'emozionante chitarrista e cantautore carnico
Massimo Silverio
;
Guido Carrara
, chitarrista dei
Mitili FLK
e della
Bande Tzingare
; i cantautori
Renzo Stefanutti
,
Manuel Stefanutti
e
Francesco Giacomello
; Fabio Zigante,
miSs xoX
in
The Great Complotto
, con il sax di
Alessia Mattei
; i poeti
Stiefin Morat
e
Lussia di Uanis,
che hanno parlato di Tagliamento, acque, terra, violenza e resistenza; e infine
Fabrizio Citossi
dei
Rive No Tocje
, che ha chiuso le performance poetico-musicali in tema col suo incavolato "Blues della Terza Corsia".

Ma si è parlato di Tagliamento anche con l'arte partecipata di **Elena Basaglia** e **Sabina Candusso** che ha coinvolto grandi e piccoli nella rielaborazione personale di immagini fotografiche del Tagliamento. Le immagini prodotte da ognuno, a rappresentare in un mosaico il posto che il grande fiume ha nell'immaginario dei friulani, saranno scannerizzate e visibili sulla pagina Facebook di Arca. Accanto alle postazioni artistiche, erano allestite postazioni informative sull'importanza scientifica del Tagliamento, sui progetti che lo riguardano e sulla petizione per il Tagliamento Patrimonio Unesco. La Riserva della Biosfera non è abbastanza, sostiene Arca. "Accanto a Etna, Eolie, Dolomiti vogliamo il Tagliamento Patrimonio Naturale dell'Umanità!".

Alla giornata ha partecipato una flottiglia di kayakisti arrivati dall'intera regione, guidati dal giovane **Alessandro Merci** che proprio sulle rive del Tagliamento, a Pinzano, ha trasferito la propria giovane famiglia e impiantato la *Scuola Kayak Friuli*: un'attività imprenditoriale nuova e qualificata, che rappresenta un futuro di sviluppo turistico sostenibile che l'autostrada e lo sbarramento cancellerebbero per sempre.

Ma il momento più emozionante, a conclusione della manifestazione, è stato lo svolgimento da parte dei partecipanti di un **enorme striscione rosso** (50 x 4,5 m) con la scritta **SALVA IL TAGLIAMENTO!**, il cui straordinario impatto visivo ed emotivo può essere apprezzato nel video girato da **Andrea Filippo**, **Riccardo Marin** e **Gianpiero Taddio**, che ha anche curato il montaggio.

Il Comitato conclude sulla sua pagina Facebook: "No alle grandi opere inutili che servono solo a chi le fa, sì alle piccole opere utili e a una gestione attenta e lungimirante del territorio che assicura qualità di vita agli abitanti, economia sostenibile e maggiore sicurezza per le popolazioni, perché un fiume libero e gestito bene è più sicuro! Il Tagliamento non è nostro,

l'ambiente non è nostro, è dei nipoti dei nostri nipoti!”.

Alla giornata hanno dato l’adesione *Legambiente Pinzano*, *Fridays for Future Udine*, *Assieme per il Tagliamento*
e
Pro Loco Ragogna
e hanno portato il loro saluto le amministrazioni comunali di Ragogna e Pinzano al Tagliamento.

Un ringraziamento a tutti i partecipanti, a chi continua la battaglia e a chi ha deciso di unirsi al comitato dando la propria disponibilità.